

Codice A2201A

D.D. 7 giugno 2024, n. 822

Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di E.R.P. Art. 4 D.L. n.47/2014 convertito dalla legge n. 80/2014. Interventi attuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) eccedenti il limite delle risorse ripartite con il precedente decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015. D.M. 3 ottobre 2018. Liquidazione saldo di euro 37.547,74 - cap. 257336 imp. 2023/9019 - a favore dell'Agenzia Territoriale..



ATTO DD 822/A2201A/2024

DEL 07/06/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2201A - Politiche di welfare abitativo

OGGETTO: Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di E.R.P. Art. 4 D.L. n.47/2014 convertito dalla legge n. 80/2014. Interventi attuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) eccedenti il limite delle risorse ripartite con il precedente decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015. D.M. 3 ottobre 2018. Liquidazione saldo di euro 37.547,74 - cap. 257336 imp. 2023/9019 - a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale. Intervento di manutenzione straordinaria localizzato nel Comune di Torino Corso Grosseto 361/5 cod. domanda 130 B.

Premesso che:

l'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", prevede l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP;

il programma di recupero è finalizzato al ripristino degli alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;

con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie n. 97 del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma previsto dal comma 1 dell'articolo 4 del DL 47/2014 avanti citato, le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento e definiti i criteri per la ripartizione delle risorse tra le Regioni;

il programma è articolato in due linee di intervento: la prima (art. 2, c. 1, lett. a) è finalizzata a

rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti attraverso interventi di importo inferiore a 15.000 euro da realizzare entro sessanta giorni dalla data della determinazione regionale di concessione del finanziamento; la seconda (art. 2, c. 1, lett. b) è finalizzata al ripristino degli alloggi di risulta ed alla manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio attraverso un insieme di tipologie di intervento cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 euro per alloggio;

la Giunta regionale con deliberazione n. 11-1640 del 29 giugno 2015 ha definito i criteri e gli indirizzi per la presentazione delle proposte di intervento da parte dei Comuni e delle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte e per la formulazione delle graduatorie regionali;

con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015 è stato approvato l'avviso pubblico e il modello di domanda per la raccolta delle proposte di intervento e con determinazione dirigenziale n. 725 del 18 settembre 2015 è stato approvato l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale 16 marzo 2015 per un totale complessivo di euro 30.444.463,95 da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'inserimento nel programma di recupero;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 novembre 2015 ha:

- ammesso a finanziamento gli interventi e assegnato le risorse alle Regioni secondo i criteri di riparto definiti con il decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015; le risorse spettanti al Piemonte ammontano complessivamente a euro 5.295.026,40 euro per gli interventi lett. a) ed euro 30.444.463,95 per gli interventi ex lett. b); le risorse assegnate sono articolate per gli interventi lettera a) nelle annualità 2014-2017, per gli interventi lettera b) le annualità previste vanno dal 2014 al 2024;
- definito gli adempimenti per il monitoraggio;
- stabilito le misure di revoca per gli interventi che non rispettano i termini per la conclusione dei lavori (interventi ex lett. a) o per l'inizio dei lavori (interventi ex lett. b);

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha provveduto al trasferimento delle risorse destinate agli interventi ex lettera b) con riferimento alle annualità 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 così come rimodulate, al Piemonte le risorse trasferite ammontano complessivamente pari a euro 28.734.736,79;

con deliberazione n. 12-4729 del 6 marzo 2017 la Giunta regionale ha definito i criteri per la valutazione delle richieste di assestamento presentate dai soggetti attuatori degli interventi da inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine della modifica degli elenchi allegati al decreto ministeriale 12 ottobre 2015 ed ha previsto che l'ammissibilità di detti assestamenti sia dichiarata con determinazione del competente Settore regionale;

- con decreto direttoriale del direttore generale della Condizione abitativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 21 dicembre 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2018 sono state approvate modifiche e integrazioni agli elenchi delle lettere a) e b), interventi ammessi e interventi eccedenti il limite delle risorse ripartite, proposte dalle Regioni. Per il Piemonte sono stati rimodulati gli elenchi della lettera a), interventi ammessi e interventi eccedenti e l'elenco degli interventi ammessi lettera b); per le eccedenze di lettera b) sono stati confermati gli interventi già individuati con decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015.

Dato atto che:

- con decreto ministeriale 3 ottobre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 18

novembre 2018 è stato ripartito tra le Regioni l'importo di euro 321.116.384,00 per finanziare gli interventi di lettera b) del Programma di recupero eccedenti il limite delle risorse ripartite con il precedente decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015 e sono state definite nuove procedure, condizioni e termini per la realizzazione degli interventi; le risorse ripartite in favore della Regione Piemonte ammontano a euro 32.965.854,91, per le annualità 2018-2027 e 2029;

- con nota prot. n. 12106 del 14 dicembre 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato l'avvenuta validazione da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio in data 6 dicembre 2018 del decreto dirigenziale 30 novembre 2018, prot. 11645 di erogazione a favore della Regione Piemonte, dell'annualità 2018, pari a euro 6.153.217,09 relativa agli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale 16 marzo 2015;

- l'annualità 2018 pari a euro 6.153.217,09 è stata iscritta nel bilancio regionale con deliberazione della Giunta regionale n. 5-8158 del 20 dicembre 2018 mediante lo strumento del Fondo pluriennale vincolato, con la seguente articolazione:

- euro 6.153.217,09 sul capitolo di entrata n. 24099 del Bilancio 2018 (vincolato a capitolo di spesa 257336);
- euro 1.230.643,42 sul capitolo di spesa 257336 del bilancio 2018-2020 – anno 2019;
- euro 4.922.573,67 sul capitolo di spesa 257336 del bilancio 2018-2020 – anno 2020;

con determinazione dirigenziale n. 1650/A1507A del 27 dicembre 2018 le risorse trasferite sono state accertate e incassate nell'esercizio 2018 e impegnate sul capitolo di spesa 257336, esercizi 2019 e 2020:

- impegno n. 2019/2970 euro 1.230.643,42;
- impegno n. 2020/572 euro 4.922.573,67;

con nota prot. 1803/A1507A del 15 gennaio 2019, è stato richiesto ai soggetti inseriti nella graduatoria delle eccedenze di lettera b), finanziabili con le risorse trasferite per l'annualità 2018 e, prudentemente, per una quota pari al 30 per cento degli interventi realizzabili con le risorse annualità 2019, di confermare l'interesse alla realizzazione degli interventi tenuto conto dei nuovi termini, condizioni e procedure introdotti dal decreto ministeriale 3 ottobre 2018 e di trasmettere il Quadro Tecnico Economico e il cronoprogramma richiesti dal medesimo decreto quale condizioni di ammissibilità al finanziamento di ciascun intervento;

con determinazione dirigenziale n. 242 del 13 marzo 2019:

- sono stati concessi i finanziamenti per gli interventi di lettera b) del Programma di recupero eccedenti il limite delle risorse ripartite con il precedente decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015 per un importo complessivo di euro 5.230.584,25 a valere sulle risorse ripartite con il decreto ministeriale 3 ottobre 2018 del programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica, interventi ex lettera b). Per i soggetti beneficiari del finanziamento è stata acquisita la verifica Deggendorf; per ciascun intervento il soggetto beneficiario, l'importo concesso e i codici CAR e COR del Registro Nazionale Aiuti di Stato;

- nel dettaglio sono stati concessi ad ATC Piemonte Nord (n. 10 interventi), ad ATC Piemonte Centrale (n. 11 interventi) per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale del 16 marzo 2015 i finanziamenti per un importo complessivo di euro 5.230.584,25 a valere sulle risorse ripartite con il decreto ministeriale n. 420 del 3 ottobre 2018 del programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica, interventi ex lettera b) previsto dall'art. 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014 n. 80 rinviando la liquidazione dei contributi spettanti ad un successivo provvedimento regionale ad avvenuta accettazione del

contributo e conferma dei dati localizzativi indicati nelle proposte di intervento da parte dei soggetti beneficiari, con contestuale comunicazione in ordine alla modalità di pagamento scelta (in più soluzioni in acconto e a saldo, ovvero in un'unica soluzione a saldo) ed invio del Quadro Tecnico Economico (QTE) e del piano economico finanziario (PEF), come previsto dall'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015;

con determinazione dirigenziale n. 242 del 13 marzo 2019 è stato concesso a favore dell'Agenzia Territoriale per Casa del Piemonte Centrale l'importo di euro 520.653,30 per la realizzazione dell'intervento codice identificativo n. 130 B da realizzarsi in Corso Grosseto 361/5 ;

l'Agenzia Territoriale per Casa del Piemonte Centrale con la nota prot. n. 15690 del 15 marzo 2019 ha dichiarato l'accettazione del finanziamento concesso per gli interventi di lettera b) del Programma di recupero eccedenti il limite delle risorse ripartite con il decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015 – compreso l'intervento sito nel Comune di Torino - Corso Grosseto 361/5 - codice identificativo domanda n. 130 B - finanziamento euro 520.653,30;

con prot. 11591/A1507A del 7 marzo 2017 è stata trasmessa ai soggetti beneficiari del finanziamento la "Circolare per l'attuazione degli interventi art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale del 16 marzo 2015" che fornisce ulteriori indicazioni relative alla trasmissione della documentazione necessaria per la liquidazione dei finanziamenti, alla conservazione della documentazione, ai controlli ed al monitoraggio degli stessi;

la circolare sopra richiamata ha, tra l'altro, precisato la documentazione da produrre agli uffici regionali per la liquidazione del finanziamento concesso. Qualora il beneficiario abbia optato per la liquidazione del finanziamento in più soluzioni:

il saldo, pari al 30%, verrà liquidato al momento della presentazione della seguente documentazione:

- Attestato di ultimazione lavori;
- Quadro Tecnico Economico finale/collaudato (QTE);
- Piano Economico Finanziario ex post (PEF);
- Certificato di chiusura conti;
- Atto amministrativo di approvazione del Quadro Tecnico Economico finale/collaudato e del Piano Economico Finanziario ex post (PEF);

Considerato che:

la Struttura Tecnica Decentrata operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale, che ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale 21 febbraio 2013, n. 4/R esplica attività istruttorie inerenti gli atti tecnici, amministrativi ed economici predisposti dai Comuni e dalle A.T.C. per i programmi d'intervento, nella seduta n. 168 del 23 marzo 2022 - parere n. 632 - ha preso atto del Quadro Tecnico Economico "importo stato finale" (QTE) e Quadro Tecnico Economico "importo di collaudo" che comporta un costo globale di euro 402.005,02 inferiore al finanziamento concesso di euro 520.653,30 con determinazione dirigenziale n. 242 del 13 marzo 2019;

l'ATC del Piemonte Centrale con la nota prot. n. 4731 del 22 gennaio 2024 ai fini della liquidazione del saldo pari al 30% del finanziamento concesso, ha trasmesso la seguente documentazione:

- Quadro Tecnico Economico "importo stato finale" (QTE) con indicazione del Costo Globale pari ad euro 514.447,04 e Quadro Tecnico Economico "importo di collaudo" (QTE) con indicazione del Costo Globale pari a euro 402.005,02;
- determinazione dirigenziale del Settore Tecnico dell'ATC del Piemonte Centrale n. 16 del 15

gennaio 2024 di approvazione del Quadro Tecnico Economico “importo di collaudo”;

- Attestato di ultimazione lavori avvenuta in data 01 giugno 2021 ;
- Certificato di chiusura conti approvato in data 14 dicembre 2021;
- Piano Economico Finanziario ex post (PEF);

Dato atto che:

la documentazione prodotta dall’Agenzia territoriale per la Casa del Piemonte Centrale, sulla base di quanto previsto dalla sopra citata circolare regionale prot. 11591/A1507A del 7 marzo 2017, e s.m.i. risulta essere completa;

sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026 al capitolo 257336 a favore dell’Agenzia territoriale per la Casa del Piemonte Centrale, relativamente agli interventi previsti finanziati con la determinazione dirigenziale n. 242 del 13 marzo 2019, risulta una disponibilità a liquidare di euro 1.518.507,21;

risulta necessario liquidare a favore dell’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale l’importo complessivo di euro 37.547,74 corrispondente al saldo pari al 30% del finanziamento concesso con la determinazione dirigenziale n. 242 del 13 marzo 2019 per l’intervento localizzato nel Comune di Torino nel fabbricato sito in Corso Grosseto 361/5 - codice identificativo domanda n. 130 B;

rilevato altresì che si riscontra un’economia di programma pari a euro 118.648,29 risultante da un Costo Globale importo di collaudo di euro 402.005,02 a fronte di un finanziamento concesso e accettato di euro 520.653,30 ;

ai sensi di quanto previsto dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” è stata acquisita in capo la Visura Deggendorf VERCOR: 29180161 del 07/06/2024 codice CAR: 4728 e COR: 879094 in relazione all’importo di euro 520.653,30;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- DGR n. 21-8381/2024/XI del 29 marzo 2024 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni".;

- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024, avente per oggetto "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

DETERMINA

- di liquidare l'importo complessivo di euro 37.547,74 a favore dell' Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale - c.f. 00499000016 - per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 concesso con la determinazione dirigenziale n. 242 del 13 marzo 2019 di cui l' Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale con nota 15690 del 15 marzo 2019 ha dichiarato l'accettazione del finanziamento. L'importo liquidato corrisponde al saldo corrispondente al 30% del finanziamento concesso di euro 520.653,30 per l'intervento localizzato nel Comune di Torino nel fabbricato sito in corso Grosseto 361/5 codice identificativo domanda n. 130 B (C.U.P. H15J19000030001);
- l'importo liquidato di euro 37.547,74 trova copertura nell'impegno n. 2023/9019 (ROR 2022/6783) sul capitolo 257336;
- di dare atto che si riscontra un'economia di programma pari a euro 118.648,29 risultante da un Costo Globale importo di collaudo di euro 402.005,02 a fronte di un finanziamento concesso e accettato di euro 520.653,30 ;
- di dare atto che è stata acquisita in capo all' Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale la Visura Deggendorf VERCOR: 29180161 del 07/06/2024 codice CAR: 4728 e COR: 879094 ;

Responsabile del procedimento è la D.ssa Anna Palazzi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

LA DIRIGENTE (A2201A - Politiche di welfare abitativo)
Firmato digitalmente da Anna Palazzi